



**Consorzio Zona Industriale e
Porto Fluviale di Padova
in liquidazione**

Bilancio al 31.12.2022



COMMISSARIO LIQUIDATORE

GIANLUCA ORRU'

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

LAMBERTO TOSCANI

PRESIDENTE

GIUSEPPE BORTOLINI

LILIANA BELLOTTO



Relazione sulla Gestione



Padova giugno 2023

Egregi signori

La presente relazione viene resa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022. La liquidazione è stata deliberata in data 15 gennaio 2020 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova in data 22.01.2020 e pertanto, ai sensi dell'art. 2484 c.c., da tale data decorre l'avvio della procedura liquidatoria senza prosecuzione dell'attività.

Stante la volontà dei soci di non prosecuzione dell'attività del Consorzio, la gestione di liquidazione ha comportato la trasformazione del patrimonio aziendale da strumento di produzione del reddito ad un mero coacervo di beni da monetizzare, con le necessarie conseguenze in tema di:

- Cessazione della destinazione alla produzione delle immobilizzazioni e venir meno della distinzione fra immobilizzazioni ed attivo circolante (anche se per ragioni di ordine pratico e fiscale è risultato conveniente mantenere la struttura delle voci dell'Attivo di cui all'art. 2424 c.c.);
- Impossibilità del calcolo degli ammortamenti e delle svalutazioni straordinarie per perdite durevoli di valore, non essendovi più un'attività produttiva e non dovendosi determinare un reddito d'esercizio con criteri prudenziali.

I principi generali sulla redazione del bilancio d'esercizio sono i medesimi utilizzati per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e con riferimento a quanto previsto dall'art. 2423-bis c.c., secondo quanto indicato dal Principio Contabile OIC 5, i principi generali sulla redazione del bilancio ivi previsti hanno subitole seguenti modifiche:

- a) il postulato del "going concern" non è più valido;
- b) il principio del divieto di rilevazione di utili non realizzati ed il principio di competenza economica (quest'ultimo inteso come correlazione dei costi e ricavi) parimenti non sono più applicabili, non essendovi più un'attività produttiva e non dovendosi determinare con criteri prudenziali un utile distribuibile ai soci. Tuttavia, il principio di competenza economica mantiene una limitata validità per i costi di utilizzazione dei servizi e per gli accantonamenti di cui alla lett. d), oltre a trovare ancora piena applicazione ai fini fiscali, ovvero per la determinazione del reddito d'impresa di ciascuno dei periodi intermedi di liquidazione;
- c) tutti i costi ed oneri da sostenere ed i proventi da conseguire nella fase di liquidazione, se attendibilmente stimabili, sono già accantonati nel Bilancio Iniziale di Liquidazione ed iscritti nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione";

- d) si continuano ad iscrivere gli accantonamenti al TFR ed ai fondi per rischi ed oneri che corrispondono a passività da estinguere;
- e) i costi relativi all'utilizzo di servizi (costo del personale ancora mantenuto in attività, fitto dei locali, servizi professionali, costi per utenze varie, ecc. ed altre prestazioni relative a contratti di durata) si continuano a rilevare in relazione al periodo di fruizione dei servizi; in ciascuno degli esercizi intermedi vengono inoltre rilevati anche i costi per l'acquisto di beni e servizi non già iscritti nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" in sede di Bilancio Iniziale di Liquidazione;
- f) gli oneri ed i proventi finanziari e gli oneri tributari si continuano a rilevare in base alla loro competenza economica.

Con riferimento a quanto previsto **dall'art. 2490, 2° comma**, si forniscono le seguenti informazioni

- a) la delibera di messa in liquidazione non ha previsto la prosecuzione dell'attività né ha previsto limiti ai poteri del liquidatore;
- b) il periodo di avvio della liquidazione ha coinciso con la situazione emergenziale prodotta dalla pandemia COVID. In tale contesto l'attività della liquidazione ha subito quanto meno nella fase iniziale un rallentamento connesso alla impossibilità di procedere speditamente con la stima del patrimonio aziendale (impossibilità di effettuare accessi e valutazioni fisiche dei singoli immobili, un rallentamento nei rapporti con la pubblica amministrazione per visure, certificati ecc.). A partire dal secondo semestre 2020 sono state bandite le prime vendite all'asta del patrimonio immobiliare che sono proseguite per tutto il 2021. In ordine a queste si segnala che la liquidazione ha dovuto procedere con la regolarizzazione amministrativa dei beni prima della loro vendita avendo riscontrato numerose anomalie sia dal punto di vista catastale che amministrativo.

Di seguito si riportano i dati delle aste tenutesi nel corso del 2022 e di quelle dei primi mesi del 2023;

- Asta del 20/01/2022 n. 5 lotti tutti terreni.
- Asta del 30/03/2022 n. 3 lotti n. 2 terreni n. 1 fabbricati
- Asta del 22/09/2022 n. 6 lotti n.1 terreno n.5 fabbricati
- Asta del 12/01/2023 n. 3 lotti n.3 terreni
- Asta del 15/06/2023 n. 10 lotti n.3 terreni n.7 fabbricati

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare. Si tratta di attività del tutto residuali e minimali, relative ai beni ed agli impianti di proprietà, e, non riferibili alle attività istituzionali del Consorzio che vengono portate avanti al solo scopo di garantire l'integrità del patrimonio consortile in funzione della sua liquidazione.

c) sulle prospettive della liquidazione si segnala che ad esito della vendita del patrimonio immobiliare si procederà con l'estinzione delle passività aziendali. Per quanto riguarda la copertura dei costi ed oneri della liquidazione si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa. In merito alla durata della liquidazione, considerata la complessità del patrimonio aziendale, le numerose anomalie riscontrate sia dal punto di vista catastale che amministrativo, nonché la difficile collocazione sul mercato di taluni beni immobili non è possibile al momento stimare la durata della stessa liquidazione.

d) non è stata deliberata nessuna operazione straordinaria.

e) in merito ai principi e criteri stabiliti per la liquidazione si segnala che per la dismissione del patrimonio aziendale si è stabilito di procedere con bandi di gara pubblici evitando qualsiasi dimissione attraverso procedure di affidamento diretto.

f) sono state regolarmente pagate alla relative scadenze le quote capitale del mutuo in essere con il sistema bancario.

In ordine a quanto previsto dal **2° comma dell'art. 2428**, vengono fornite le seguenti informazioni:

f) rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed altre consociate, se esistenti: niente da segnalare.

g) informazioni relative alle eventuali azioni proprie ed azioni della controllante: niente da segnalare.

h) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: niente da segnalare.

Il Liquidatore

Gianluca Orrù





Stato patrimoniale
Conto economico e
Nota integrativa

ZIP - CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE PD IN LIQ.

Sede in GALLERIA SPAGNA, 35 - 35127 PADOVA (PD) Capitale sociale Euro 12.000.000,00 i.v.

Bilancio Intermedio di Liquidazione al 31/12/2022**Stato patrimoniale attivo****31/12/2022****31/12/2021****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - d bis) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio
 - oltre l'esercizio

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio
 - oltre l'esercizio

- c) Verso controllanti
 - entro l'esercizio
 - oltre l'esercizio

- d) Verso imprese sottoposte al controllo delle

controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<hr/>	<hr/>

Totale immobilizzazioni**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.872	1.872
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		17.550.191	20.329.091
5) Acconti			
		<hr/>	<hr/>
		17.552.063	20.330.963

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	369.206		437.411
- oltre l'esercizio			
	<hr/>	369.206	<hr/>
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
	<hr/>		<hr/>
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
	<hr/>		<hr/>
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
	<hr/>		<hr/>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
	<hr/>		<hr/>
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	25.504		22.623
- oltre l'esercizio	6.378		6.378
	<hr/>	31.882	<hr/>
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	33.695		33.695
- oltre l'esercizio			
	<hr/>	33.695	<hr/>
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	82.612		87.644
- oltre l'esercizio	218.608		211.632
	<hr/>	301.220	<hr/>
		736.003	799.383

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	3.071.086	3.071.086
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	3.071.086	3.071.086

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	7.220.748	5.210.011
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	320	471
	7.221.068	5.210.482

Totale attivo circolante	28.580.220	29.411.914
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	23.287	16.756
----------------------------	---------------	---------------

Totale attivo	28.603.507	29.428.670
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	12.000.000	12.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	996.704	996.704
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	11.565.733	11.565.733
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.		

124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
9) Rettifiche di Liquidazione	584.067	426.659
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)
Altre ...		
	584.067	426.657
	12.149.800	11.992.390
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.206.995)	
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(4.768)	(1.206.995)
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	23.934.741	23.782.099
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		1.363
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	2.684.198	3.160.692
Totale fondi per rischi e oneri	2.684.198	3.162.055
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.314	99.926
D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	302.010	297.007
- oltre l'esercizio	1.039.153	1.323.959
	1.341.163	1.620.966

<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio	25.898	177.909
- oltre l'esercizio	9.975	10.475
		35.873
		188.384
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	76.925	170.611
- oltre l'esercizio		
		76.925
		170.611
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	12.245	14.514
- oltre l'esercizio		
		12.245
		14.514
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	14.483	12.285
- oltre l'esercizio		
		14.483
		12.285
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	61.455	57.040
- oltre l'esercizio	144.772	148.522
		206.227
		205.562
Totale debiti	1.686.916	2.212.322
E) Ratei e risconti	178.338	172.268
Totale passivo	28.603.507	29.428.670

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.692.723	1.885.611
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	933.761	925.894
b) Contributi in conto esercizio		
	933.761	925.894
Totale valore della produzione	2.626.484	2.811.505
A.1) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(1.797.208)	(1.965.329)
A.2) Valore della produzione al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	829.276	846.176
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.329	2.172
7) Per servizi	1.395.942	958.618
8) Per godimento di beni di terzi	5.574	5.702
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	176.109	273.561
b) Oneri sociali	48.495	86.176
c) Trattamento di fine rapporto	21.653	18.861
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	246.257	378.598
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.157.892	2.403.453
Totale costi della produzione	2.806.994	3.748.543
B.1) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(1.972.950)	(1.695.372)
B.2) Costi della produzione al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	834.044	2.053.171

Differenza tra valore e costi di produzione (A.2-B.2)	(4.768)	(1.206.995)
--	----------------	--------------------

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri ...		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
---	--	--

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
---	--	--

d) Proventi diversi dai precedenti		
------------------------------------	--	--

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	8.576	131

8.576	131
8.576	131

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	28.044	27.591

28.044	27.591
28.044	27.591

17 bis) Utili e perdite su cambi		
----------------------------------	--	--

Totale proventi e oneri finanziari	(19.468)	(27.460)
---	-----------------	-----------------

C.1) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	19.468	27.460
--	---------------	---------------

C.2) Proventi e oneri finanziari al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	-	-
---	----------	----------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*18) Rivalutazioni*

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della		

tesoreria

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
D.1) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	-	-
D.2) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	-	-
Risultato prima delle imposte (A.2-B.2±C.2±D.2)	(4.768)	(1.206.995)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	4.021	
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	(1.363)	(1.363)
imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(1.363)
20.a) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(2.658)	1.363
20.B) Imposte sul reddito dell'esercizio al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	-	-
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.768)	(1.206.995)

Liquidatore
Gianluca Orru'

Dati anagrafici	
Denominazione	ZIP - CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE PD IN LIQUIDAZIONE
Sede	35127 PADOVA (PD) GALLERIA SPAGNA, 35
Capitale sociale	12.000.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PD
Partita IVA	01572190286
Codice fiscale	80007410287
Numero REA	239723
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	REGOLAMENTAZIONE DI ALTRI AFFARI E SERVIZI ECONOMICI (841390)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Provincia di Padova
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2022	31/12/2021
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.872	1.872
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	1.872	1.872
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	17.550.191	20.329.091
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.206	437.411
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	369.206	437.411
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.504	22.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.378	6.378
Totale crediti tributari	31.882	29.001
5-ter) imposte anticipate	33.695	33.695
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	82.612	87.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	218.608	211.632
Totale crediti verso altri	301.220	299.276
Totale crediti	736.003	799.383
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni	3.071.086	3.071.086
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.071.086	3.071.086
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.220.748	5.210.011
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	320	471
Totale disponibilità liquide	7.221.068	5.210.482
Totale attivo circolante (C)	28.580.220	29.411.914
D) Ratei e risconti	23.287	16.756
Totale attivo	28.603.507	29.428.670
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.000.000	12.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	996.704	996.704
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.565.733	11.565.733
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	584.067	426.657
Totale altre riserve	12.149.800	11.992.390
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.206.995)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.768)	(1.206.995)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	23.939.582	23.782.099
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		1.363
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	2.684.198	3.160.692
Totale fondi per rischi ed oneri	2.684.198	3.162.055
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.314	99.926
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.010	297.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.039.153	1.323.959
Totale debiti verso banche	1.341.163	1.620.966
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.898	177.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.975	10.475
Totale acconti	35.873	188.384
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.925	170.611
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	76.925	170.611
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.245	14.514
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	12.245	14.514
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.483	12.285
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.483	12.285
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.455	57.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.772	148.522
Totale altri debiti	206.227	205.562
Totale debiti	1.686.916	2.212.322
E) Ratei e risconti	178.338	172.268

Totale passivo	28.603.507	29.428.670
Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
9) Rettifiche di Liquidazione	584.067	426.659
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)
	31/12/2022	31/12/2021
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.692.723	1.885.611
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	933.761	925.894
Totale altri ricavi e proventi	933.761	925.894
Totale valore della produzione	2.626.484	2.811.505
A.1) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(1.797.208)	(1.965.329)
A.2) Valore della Produzione al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	829.276	846.176
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.329	2.172
7) per servizi	1.395.942	958.618
8) per godimento di beni di terzi	5.574	5.702
9) per il personale		
a) salari e stipendi	176.109	273.561
b) oneri sociali	48.495	86.176
c) trattamento di fine rapporto	21.653	18.861
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	246.257	378.598
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.157.892	2.403.453
Totale costi della produzione	2.806.994	3.748.543
B.1) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(1.972.950)	(1.695.372)
B.2) Costi della Produzione al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	834.044	2.053.171
Differenza tra valore e costi della produzione (A.2 – B.2)	(4.768)	(1.206.995)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	8.576	131
Totale proventi diversi dai precedenti	8.576	131
Totale altri proventi finanziari	8.576	131
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	28.044	27.591
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.044	27.591
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.468)	(27.460)
C.1) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	19.468	27.460
C.2) Proventi e oneri finanziari al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione		
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
D.1) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE		
D.2) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie al netto utilizzi Fondo oneri di Liquidazione		
Risultato prima delle imposte (A.2 - B.2 + - C.2 + - D.2)	(4.768)	(1.206.995)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.021	
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(1.363)	(1.363)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.658	(1.363)
20.a) UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(2.658)	1.363
20.b) Imposte sul Reddito al netto utilizzi Fondo oneri di Liquidazione		

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.768)	(1.206.995)
	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto Finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.768)	(1.206.995)
Imposte sul reddito	2.658	(1.363)
Interessi passivi/(attivi)	19.468	27.460
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.768	1.206.995
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.126	26.097
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		243.859
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		243.859
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.126	269.956
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.778.900	2.881.581
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	68.205	121.484
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(93.686)	(51.204)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.531)	(2.997)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.070	(453)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(157.672)	127.368
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.595.286	3.075.779
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.617.412	3.345.735
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.468)	(27.460)
(Imposte sul reddito pagate)		(23.830)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(197.869)	(224.782)
Altri incassi/(pagamenti)	(109.686)	158.114
Totale altre rettifiche	(327.023)	(117.958)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.290.389	3.227.777
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(1.000.000)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.000.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.003	10.183
Accensione finanziamenti		

(Rimborso finanziamenti)	(284.806)	(279.609)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(279.803)	(269.426)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.010.586	1.958.351
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.210.011	3.251.468
Assegni		
Danaro e valori in cassa	471	663
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.210.482	3.252.131
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.220.748	5.210.011
Assegni		
Danaro e valori in cassa	320	471
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.221.068	5.210.482
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 – Bilancio Intermedio di Liquidazione

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (4.768).

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Come prescritto dall'art. 2490 c.c., "*Bilanci in fase di liquidazione*", il presente Bilancio è stato redatto in base ai principi ed ai criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile "*in quanto compatibili con la natura, le finalità e lo stato della liquidazione*", in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Criteri di formazione

Come già chiarito in occasione dei precedenti bilanci intermedi di liquidazione (Bilanci 2020 e 2021), sebbene l'inizio della liquidazione senza prosecuzione dell'attività sancisca il transito ad una fase aziendale in cui non sussiste più un complesso produttivo funzionante e finalizzato alla produzione di reddito, si è ritenuto tuttavia opportuno continuare ad utilizzare, almeno in linea di principio, gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 c.c.; ciò sia in quanto previsto dall'art. 2490, comma 1 c.c., sia perché essi consentono di apprezzare in modo chiaro la dinamica dei componenti patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio rispetto al momento di inizio della procedura ed al bilancio ordinario del precedente esercizio, sia infine – ma non secondariamente - per ragioni di opportunità fiscale.

Il Bilancio qui rappresentato è dunque conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sebbene la forma ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa siano stati adeguati, secondo quanto prescritto dal principio contabile nazionale OIC n. 5, in considerazione della particolare funzione economica e giuridica della liquidazione, che è quella della trasformazione in denaro delle attività, dell'estinzione delle passività e della distribuzione fra i soci dell'attivo netto residuo.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ed alla voce "Altri ricavi e proventi" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. artt. 2423, c.c e art. 2423-bis c.c)

Stante la confermata volontà dei soci di non proseguire l'attività del Consorzio, la gestione di liquidazione ha comportato la trasformazione del patrimonio aziendale da strumento di produzione del reddito ad un mero coacervo di beni da monetizzare, con le necessarie conseguenze in tema di:

- Cessazione della destinazione alla produzione delle immobilizzazioni e venir meno della distinzione fra immobilizzazioni ed attivo circolante (anche se per ragioni di ordine pratico e fiscale è risultato conveniente mantenere la struttura delle voci dell'Attivo di cui all'art. 2424 c.c.);
- Impossibilità del calcolo degli ammortamenti e delle svalutazioni straordinarie per perdite durevoli di valore, non essendovi più un'attività produttiva e non dovendosi determinare un reddito d'esercizio con criteri prudenziali;

I principi generali sulla redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art. 2423-bis c.c. hanno dunque subito, secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 5, le seguenti modifiche:

- a) Il postulato del "*going concern*" non è più valido;
- b) il principio del divieto di rilevazione di utili non realizzati ed il principio di competenza economica (quest'ultimo inteso come correlazione dei costi e ricavi) parimenti non sono più applicabili, non essendovi più un'attività produttiva e non dovendosi determinare con criteri prudenziali un utile distribuibile ai soci. Tuttavia, il principio di competenza economica mantiene una limitata validità per i costi di utilizzazione dei servizi e per gli accantonamenti di cui alla *lett. d)*, oltre a trovare ancora piena applicazione ai fini fiscali, ovvero per la determinazione del reddito d'impresa di ciascuno dei periodi intermedi di liquidazione;
- c) Tutti i costi ed oneri da sostenere ed i proventi da conseguire nella fase di liquidazione, se attendibilmente stimabili, sono già accantonati nel Bilancio Iniziale di Liquidazione ed iscritti nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione";
- d) Si continuano ad iscrivere gli accantonamenti al TFR ed ai fondi per rischi ed oneri che corrispondono a passività da estinguere;

- e) I costi relativi all'utilizzo di servizi (costo del personale ancora mantenuto in attività, fitto dei locali, servizi professionali, costi per utenze varie, ecc. ed altre prestazioni relative a contratti di durata) si continuano a rilevare in relazione al periodo di fruizione dei servizi; in ciascuno degli esercizi intermedi vengono inoltre rilevati anche i costi per l'acquisto di beni e servizi non già iscritti nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" in sede di Bilancio Iniziale di Liquidazione;
- f) Gli oneri ed i proventi finanziari e gli oneri tributari si continuano a rilevare in base alla loro competenza economica;

Per tutti i costi, oneri e proventi rilevati in via preventiva nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione", gli importi relativi alle voci *d)*, *e)* ed *f)*, rilevati per competenza nel conto economico, vengono neutralizzati dall'iscrizione degli "utilizzi" del Fondo.

Durante la fase di liquidazione, i bilanci intermedi rilevano un risultato economico positivo o negativo che ha natura diversa dall'utile o dalla perdita che risultano dal bilancio ordinario d'esercizio e che si ottiene in base ai seguenti componenti positivi e/o negativi:

- eventuali ricavi di vendita di prodotti ottenuti col completamento delle lavorazioni in corso alla data di inizio della liquidazione (al netto degli utilizzi del Fondo sopra menzionati);
- costi di materie e lavorazioni sostenuti nella fase di liquidazione per realizzare i ricavi di cui sopra ed altri costi sostenuti durante la liquidazione per il personale, per prestazioni professionali, per servizi vari, ecc. (anch'essi al netto degli "utilizzi" del Fondo);
- proventi ed oneri finanziari (al netto degli "utilizzi" del Fondo);
- imposte e tasse (al netto degli "utilizzi" del Fondo);
- rivalutazioni e svalutazioni (in base al valore di realizzo) di beni iscritti nell'inventario iniziale di liquidazione (immobilizzazioni materiali ed immateriali, rimanenze di magazzino, titoli e partecipazioni);
- plusvalenze e minusvalenze derivanti dal realizzo dei beni sopra menzionati;
- sopravvenienze attive e passive derivanti dal realizzo e dall'estinzione di crediti e debiti (compresi quelli iscritti nei fondi per rischi ed oneri);
- sopravvenienze attive e passive derivanti dall'accertamento di nuove o maggiori attività e passività rispetto a quelle iscritte nell'inventario iniziale di liquidazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata comunque fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, sia pur modificati ed attenuati – secondo quanto sopra indicato - per tenere conto della nuova prospettiva di non continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare – nella nuova logica della gestione liquidatoria – che venisse meno la tipica funzione prognostica del Bilancio Iniziale di Liquidazione e dei successivi bilanci intermedi di liquidazione.

In ottemperanza al principio di competenza – attenuato come da prescrizioni riportate nel Principio Contabile OIC n. 5 -, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio o frazione di esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione

veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che normalmente rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, non è invece stata mantenuta proprio in conseguenza dell'avvio della gestione liquidatoria e quindi della necessità di adottare criteri di presunto realizzo per le attività e di estinzione per le passività (c.d. "criteri di liquidazione") in luogo degli usuali criteri di funzionamento. Al riguardo e per maggiori approfondimenti si veda il successivo paragrafo intitolato "Criteri di valutazione applicati".

Infine, la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Il Bilancio a cui si riferisce la presente Nota Integrativa rappresenta il terzo bilancio intermedio di liquidazione, nel quale si sono mantenuti i criteri di valutazione già adottati nei primi due bilanci intermedi e analiticamente esposti all'interno della relativa Nota Integrativa.

Infatti, ai sensi dell'art. 2490, comma 4 c.c., "*nel primo bilancio successivo alla loro nomina i liquidatori devono indicare le variazioni nei criteri di valutazione adottati rispetto all'ultimo bilancio approvato, e le ragioni e conseguenze di tali variazioni*", con ciò intendendosi che essi – già nel Bilancio Iniziale di Liquidazione e non solo nello Stato patrimoniale del primo bilancio intermedio di liquidazione - non devono limitarsi a fornire indicazioni solo di tipo "qualitativo" (come ad esempio, per le attività, il criterio del presunto valore di realizzo anziché quello del criterio del costo storico) ma devono anche precisare i diversi valori che scaturiscono dall'applicazione dei nuovi criteri di valutazione, e l'eventuale presenza di nuove attività e passività, rispetto alle attività e passività di funzionamento iscritte nel bilancio del precedente esercizio (che coincide con "l'ultimo bilancio approvato"); diversamente non sarebbe possibile indicare, in ossequio a quanto richiede la norma in esame, le "*conseguenze*" delle variazioni nei criteri di valutazione, che sono evidentemente le conseguenze in termini di incidenza sul risultato economico e sul patrimonio netto della società.

In linea generale, giova qui ricordare che, con decorrenza 22.01.2020, data di iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera di messa in liquidazione della società, sono stati dismessi gli ordinari criteri di valutazione (c.d. criteri di funzionamento ex art. 2426 c.c.) in favore dell'assunzione degli specifici criteri di valutazione da adottarsi in caso di messa in liquidazione senza la prosecuzione dell'attività d'impresa (c.d. criteri di liquidazione), ovvero:

- Per le attività, il criterio del presunto realizzo, conseguibile entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che i beni verranno venduti separatamente;
- Per le passività, il criterio dei valori di estinzione, ossia la somma che si dovrà pagare per estinguerle, tenuto conto anche degli interessi;

E' il caso di avvertire di come, per la loro stessa natura estimatoria, le valutazioni effettuate in sede di Bilancio Iniziale di Liquidazione debbano essere considerate non definitive e suscettibili di modifiche a seguito di più approfondite indagini o nuove informazioni di cui il liquidatore sia a venuto a conoscenza in seguito (si pensi ad esempio all'esito delle aste immobiliari nel corso della procedura liquidatoria); a tale riguardo si specifica che, nell'ottica di attribuire agli

elementi dell'attivo un valore il più possibile vicino a quello di effettivo realizzo in considerazione delle attuali condizioni di mercato, il liquidatore ha provveduto – nel corso del primo esercizio di liquidazione - a far eseguire perizie di valutazione sulla gran parte dei beni mobili ed immobili presenti nel patrimonio del Consorzio alla data di inizio della liquidazione volontaria.

Ripercorrendo le logiche alla base delle valutazioni effettuate in occasione del Bilancio Iniziale di Liquidazione, sono di seguito elencati i principali aggregati costituenti l'Attivo ed il Passivo patrimoniale, declinando, specificamente per ciascuno di essi, le variazioni valutative determinate dal passaggio dai criteri di funzionamento a quelli di liquidazione e integralmente mantenute nel Bilancio Intermedio di Liquidazione oggetto della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali che risultavano iscritte nel Rendiconto della Gestione degli Amministratori si riferivano a:

- costi di acquisizione di programmi software,
- costi di acquisizione di licenze d'uso di programmi software,

e risultavano, al 21.01.2020, già quasi completamente ammortizzate (valore contabile netto residuo pari ad Euro 23 a fronte di un costo storico complessivo di Euro 161.903).

Ritenendosi tali immobilizzazioni non singolarmente cedibili con apprezzabile realizzo e non essendo configurabile una cessione in blocco dell'intera azienda, nel Bilancio Iniziale di Liquidazione il loro valore di presunto realizzo era stato valutato nullo con contestuale variazione negativa – persistente anche al 31.12.2022 - delle "Rettifiche di Liquidazione" appostate in Patrimonio Netto.

Materiali

Nel Rendiconto della Gestione degli Amministratori, le immobilizzazioni materiali risultavano costituite da fabbricati strumentali, impianti, attrezzatura, arredamento per ufficio, mobili e macchine elettroniche d'ufficio, ed erano iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato - per alcuni fabbricati - della rivalutazione obbligatoria ai sensi della legge n. 413 del 30.12.1991, ed eventualmente diminuito in ragione di sconti commerciali e sconti di cassa di ammontare rilevante. Il costo storico di acquisto di ciascuna immobilizzazione materiale era stato rettificato dal corrispondente fondo ammortamento secondo quanto prescritto dagli ordinari criteri di funzionamento.

Nel Bilancio Iniziale di Liquidazione, stante la necessità di una loro rappresentazione al valore di presunto realizzo e considerati i seguenti elementi:

- Come indicato dai principi contabili nazionali (OIC n. 5) in caso di liquidazione senza prosecuzione dell'attività, l'attivo patrimoniale diviene un coacervo di beni tutti destinati ad essere trasformati in moneta senza più alcuna apprezzabile ragione di mantenere la distinzione tra attivo immobilizzato ed attivo circolante,
- Stante la necessità di ordine pratico e fiscale di mantenere la struttura delle voci dell'Attivo di cui all'art. 2424 c.c., si è valutata più coerente con quanto indicato dal principio contabile OIC n. 16 – per gli ordinari bilanci con criteri di funzionamento – la scelta di trasferire in Attivo Circolante le immobilizzazioni materiali che il Consorzio ha deciso di destinare alla vendita nel breve termine (e non potrebbe essere diversamente proprio per le finalità della liquidazione),

tutte le immobilizzazioni materiali risultanti dal Rendiconto della Gestione degli Amministratori erano state contabilmente trasferite tra le "Rimanenze" in Attivo Circolante, valutate al presunto valore di realizzo, desunto dalle perizie di stima eseguite sui singoli beni e, se del caso, opportunamente adeguato per tenere conto delle specifiche condizioni di mercato e/o nuove informazioni pervenute.

La medesima impostazione è stata mantenuta anche in questo terzo bilancio intermedio di liquidazione, oggetto della presente Nota Integrativa.

Finanziarie

Nel Rendiconto della Gestione degli Amministratori, le immobilizzazioni finanziarie esposte erano partecipazioni in società collegate ed in altre società, classificate secondo quanto disposto dall'art. 2359 c.c. e configurate come un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente con valutazione ai costi di acquisto o di sottoscrizione. In quella sede il valore veniva eventualmente svalutato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da provvedimenti straordinari sul capitale: tali svalutazioni venivano mantenute solo sino a quando risultavano motivate e le rettifiche di valore venivano iscritte in Conto Economico nel gruppo D) "Rettifiche di valore di attività finanziarie", al punto 19) "Svalutazioni di partecipazioni", voce a).

Anche in questo caso, come per le immobilizzazioni materiali e con considerazioni analoghe a quelle già esposte nel paragrafo precedente, nel Bilancio Iniziale di Liquidazione le immobilizzazioni finanziarie risultanti dal Rendiconto della Gestione degli Amministratori sono state contabilmente trasferite tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in Attivo Circolante, valutate al presunto valore di realizzo, determinato tenendo conto di ogni informazione desumibile da fonti tanto ufficiali (bilanci delle partecipate) quanto non ufficiali.

La medesima impostazione è stata mantenuta anche in questo terzo bilancio intermedio di liquidazione.

Crediti

Nel Rendiconto della Gestione degli Amministratori, i crediti, stante l'irrelevanza degli effetti che avrebbe prodotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, erano valutati al presumibile valore di realizzo mediante rettifica, ove necessaria, del valore nominale con iscrizione di apposito "Fondo svalutazione crediti".

Nel Bilancio Iniziale di Liquidazione – e in tutti i successivi bilanci intermedi di liquidazione – i crediti commerciali hanno continuato ad essere valutati al presunto valore di realizzo, ponderando attentamente il rischio di inesigibilità, eventuali spese di incasso e sconti/riduzioni che il liquidatore si trovi costretto a concedere al fine di incassare sollecitamente il credito.

Nell'ottica di rappresentare nel modo più prudente possibile le potenzialità dell'attivo da liquidare, evitandone così una supervalutazione fuorviante rispetto alle finalità legali del Bilancio Iniziale di Liquidazione, i "Fondi svalutazione crediti" presenti nel Rendiconto sono stati integralmente stornati con lo stralcio dei crediti commerciali a copertura dei quali erano stati originariamente istituiti.

Gli eventuali futuri incassi di tali crediti costituiranno sopravvenienze attive da imputare alla gestione liquidatoria.

Debiti

Commerciali

Di questi debiti, sui quali normalmente non vengono corrisposti interessi, è stato esposto in bilancio il valore nominale. L'importo delle eventuali spese che si prevede di dover sostenere per il loro pagamento (es.: spese bancarie per il pagamento di fatture) non è stato portato ad aumento del valore nominale dei debiti, bensì appostato nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" in Passivo.

Finanziari

Sono i debiti per prestiti ottenuti, sui quali devono essere corrisposti gli interessi. Essi sono iscritti nel bilancio di liquidazione per il valore di estinzione, che comprende gli interessi maturati, tenendo anche conto di eventuali penali per anticipata estinzione.

Per ragioni di praticità contabile, gli interessi relativi al mutuo ipotecario in essere e le eventuali penali per anticipata estinzione dello stesso si trovano appostati nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" in Passivo e quindi non in corrispondenza dei debiti finanziari a cui si riferiscono.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Nel Rendiconto della Gestione degli Amministratori, le rimanenze finali erano costituite per lo più da aree lottizzate e da lottizzare ed erano valutate con il metodo, mantenuto inalterato nel corso degli anni, della media ponderata calcolata su base pluriennale. Secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 16, tra le rimanenze di magazzino venivano ricomprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, valutate al costo di acquisizione confrontato, di anno in anno, ex art. 2426, n. 9 c.c. e Principio Contabile OIC 13, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel Bilancio Iniziale di Liquidazione – e nei successivi bilanci intermedi di liquidazione-, le medesime giacenze di magazzino sono invece state valutate al valore di presunto realizzo, sulla base di specifiche perizie di stima *ad hoc* realizzate e coerentemente con le finalità di tale bilancio. Nell'operare tale valorizzazione il liquidatore ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- possibilità o meno del realizzo, per le aree e le merci meno appetibili dal mercato,
- tempi di realizzo e modalità di vendita, tenuto conto anche del tipo di clientela cui potranno essere vendute le varie partite;
- spese da sostenere per la vendita (trasporto, assicurazioni, imballaggi, ecc.) ed oneri finanziari connessi all'incasso del prezzo (spese bancarie, ecc.);

Si avverte inoltre del fatto che, transitando da un processo valutativo delle rimanenze finali di magazzino secondo quanto prescritto dai criteri di funzionamento ex art. 2426, n. 9 c.c. a quello tipicamente liquidatorio, nel Bilancio Iniziale di Liquidazione erano state iscritte al valore di presunto realizzo aree in precedenza non valorizzate in ragione della loro acquisizione a titolo gratuito: ciò in quanto, prudenzialmente, il minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato era appunto il valore di acquisizione nullo.

Infine, come già anticipato nella sezione “Immobilizzazioni materiali” e per le ragioni lì addotte, tutte le immobilizzazioni materiali risultanti dal Rendiconto della Gestione degli Amministratori sono state contabilmente trasferite all’interno del presente aggregato, valutate al presunto valore di realizzo, desunto dalle perizie di stima eseguite sui singoli beni e, se del caso, opportunamente adeguato per tenere conto delle specifiche condizioni di mercato e/o nuove informazioni pervenute.

Partecipazioni

Come già illustrato nella sezione “Immobilizzazioni finanziarie” – come risultavano dal Rendiconto della Gestione degli Amministratori -, le partecipazioni in imprese controllate e collegate, nonché le altre partecipazioni, sono state contabilmente trasferite tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” in Attivo Circolante, valutate al presunto valore di realizzo, determinato tenendo conto di ogni informazione desumibile da fonti tanto ufficiali (bilanci delle partecipate) quanto non ufficiali. Tale scelta, coerentemente con le finalità della liquidazione, è apparsa come la più corretta in ragione del fatto che le partecipazioni detenute non rappresentano più un investimento duraturo e strategico da parte della società, bensì un asset patrimoniale che, al pari dei beni materiali, è destinato alla vendita nel breve periodo.

Fondi per rischi e oneri

Rispetto al Rendiconto della Gestione degli Amministratori, sono stati mantenuti i Fondi per rischi e oneri stanziati al fine di coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura della frazione di esercizio ante-liquidazione non erano ancora determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi erano stati a suo tempo rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si era proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali erano state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce “Fondi per rischi ed oneri”, mantenuta anche nel Bilancio Iniziale di Liquidazione e nel presente bilancio, accoglie l'accantonamento per le controversie attualmente pendenti o possibili, nonché a fronte di rischi divenuti probabili e collegati a garanzie fideiussorie rilasciate dall'ente, che, si ritiene, potrebbero comportare nel corso degli esercizi futuri un esborso per il Consorzio: è il caso di sottolineare come tali poste siano correlate ad attività e passività già esistenti prima dell'apertura della liquidazione e quindi già iscritte nel Rendiconto della Gestione degli Amministratori. Secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC n. 5, nel Bilancio Iniziale di Liquidazione era stato infine creato il “Fondo per costi e oneri di liquidazione”, la cui funzione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri. L'iscrizione iniziale nel Fondo di tali costi, oneri e proventi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario d'esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del Bilancio Iniziale di Liquidazione.

Come già anticipato in precedenza, in tale fondo sono stati iscritti tutti i costi, oneri e proventi attinenti la gestione di liquidazione, maturati o che matureranno dalla data dell'inizio della liquidazione fino alla data di chiusura della stessa; non anche poste che hanno causa (economica) in operazioni di gestione compiute prima della data di inizio della liquidazione e che già figurano quindi nel Rendiconto degli Amministratori.

Nella costituzione del “Fondo per costi e oneri di liquidazione” non sono stati considerati:

- costi, oneri e proventi che non è stato possibile prevedere al momento della redazione del Bilancio Iniziale di Liquidazione o che in tale sede non è stato possibile quantificare in modo attendibile;
- costi ed oneri che non sono associabili alla gestione della liquidazione e che non si è potuto iscrivere, per mancanza dei necessari elementi conoscitivi, nel Bilancio Iniziale di Liquidazione fra i debiti o i fondi per rischi ed oneri (es.: premi di produzione rivendicati in data successiva alla redazione del Bilancio Iniziale di Liquidazione dai dipendenti già licenziati);

Per un maggiore dettaglio sulla composizione del fondo si rinvia ai prospetti di dettaglio contenuti nell'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Fondo TFR

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto per lavoro subordinato è stato calcolato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2120 c.c. e rappresenta quanto consta ad oggi del debito maturato verso i dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT.

Data la natura di Ente Pubblico del Consorzio ZIP, il trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato (TFS – Trattamento Fine Servizio presso INPDAP) veniva calcolato ed accantonato in base alle direttive emanate dall'Ente previdenziale INPDAP con circolare n. 2 del 10.1.1996, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 11 - Serie Generale - del 15.1.1996 ed integrato con il fondo a bilancio previsto dall'art. 72 del C.C.N.L. vigente. Successivamente alla trasformazione del Consorzio in Ente Pubblico Economico, avvenuta nel 1993, è stato sospeso a far data dal 1° gennaio 2004 il versamento del TFS nei confronti dell'INPDAP, procedendo *in toto* con l'accantonamento secondo le vigenti norme civilistiche e chiedendo altresì all'Ente Previdenziale pubblico la liquidazione del T.F.S. spettante a ciascun dipendente alla data del 31.12.2003.

Nella determinazione del fondo alla chiusura dell'esercizio si è tenuto conto degli effetti prodotti dalla riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla L. 296/2006. In particolare, si è tenuto conto:

- della decisione di dipendenti di destinare le quote del TFR ad un fondo pensione (privato o di categoria);
- della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01.01.2007, quando destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi D.lgs. 252/2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate applicando al reddito imponibile le aliquote fiscali vigenti ai fini IRES ed IRAP e liquidate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Per quanto concerne la disciplina fiscale delle imposte dirette da applicarsi nel periodo della liquidazione, l'art. 182 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 prevede, in via generale, che *“il reddito d'impresa relativo al periodo compreso tra l'inizio e la chiusura della liquidazione è determinato in base al Bilancio Finale”* di liquidazione, ma se *“la liquidazione si protrae oltre l'esercizio in cui ha avuto inizio, il reddito relativo alla residua frazione di tale esercizio e a ciascun successivo esercizio intermedio è determinato in via provvisoria in base al rispettivo bilancio”* intermedio redatto dal

liquidatore. Tale regola generale rimane valida – per le società di capitali - solo a condizione che la liquidazione non si protragga per più di cinque esercizi, compreso quello in cui ha avuto inizio, e a patto che, al termine della procedura, venga presentato il Bilancio Finale di Liquidazione.

Alla luce di ciò, il reddito fiscale del periodo d'imposta intermedio a cui si riferisce il presente bilancio è stato dunque determinato sulla base del relativo Conto Economico, redatto continuando ad applicare il principio di competenza economica di derivazione civilistica, ed apportando ad esso le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione ordinariamente previste dal suddetto decreto.

Al pari dell'IRES, anche per quanto concerne l'IRAP si rileva come in ciascun periodo intermedio di liquidazione rimangano immutate le regole per la sua determinazione: il calcolo della base imponibile e la liquidazione dell'imposta seguono infatti le regole ordinariamente applicabili. A differenza dell'IRES, tuttavia, come confermato nella C.M. 12 novembre 1998, n. 263/E, *“la determinazione del valore della produzione realizzato in ciascun periodo di svolgimento della liquidazione avviene a titolo definitivo e non è soggetta ad alcun conguaglio finale”*, ovvero in sede di Bilancio Finale di Liquidazione.

I crediti per “imposte anticipate” vengono iscritti all'attivo di bilancio in quanto sussiste la ragionevole certezza di futura realizzazione di imponibili fiscali con conseguente utilizzo del saldo attivo.

Il “Fondo per imposte differite” è stato invece iscritto tra le passività di bilancio, aggregato B)2.

Non si è applicato il dettato dell'art. 2 commi 55/58 del D.L. 29/12/2010 n. 225, non sussistendo le condizioni che consentissero di trasformare le imposte anticipate in crediti d'imposta “spendibili”.

L'IRES ed IRAP correnti sono determinate esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRES differita ed anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota Integrativa, Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						

Come ampiamente già relazionato nell'apposito paragrafo della sezione "Criteri di valutazione applicati", nel Bilancio Iniziale di Liquidazione e nei successivi bilanci intermedi tutte le immobilizzazioni materiali risultanti dal Rendiconto della Gestione degli Amministratori sono state contabilmente trasferite tra le "Rimanenze" in Attivo Circolante e valutate al presunto valore di realizzo.

Per il dettaglio circa il valore assegnato ai beni mobili ed immobili in patrimonio, per il confronto dello stesso con il precedente valore a criteri di funzionamento e per l'esposizione dei valori residui al 31.12.2022, si rinvia alla sezione "Rimanenze" di Attivo Circolante.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi

				delle controllanti				
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Partecipazioni

Come ampiamente già relazionato nell'apposito paragrafo della sezione "Criteri di valutazione applicati", nel Bilancio Iniziale di Liquidazione e nel presente bilancio intermedio le partecipazioni in imprese collegate, nonché le altre partecipazioni, sono state contabilmente trasferite tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in Attivo Circolante, valutate al presunto valore di realizzo.

Per il dettaglio circa il valore assegnato alle suddette partecipazioni in patrimonio e per il confronto dello stesso con il precedente valore a criteri di funzionamento, si rinvia alla sezione "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in Attivo Circolante.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.552.063	20.330.963	(2.778.900)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.872		1.872
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			

Totale rimanenze	1.872		1.872
------------------	-------	--	-------

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nella presente posta di bilancio, per le ragioni anzidette, sono confluiti – in aggiunta alle aree lottizzate e da lottizzare - tutti i beni mobili ed immobili che nel Rendiconto degli Amministratori erano ricompresi tra le Immobilizzazioni Materiali, ora valutati secondo i criteri di liquidazione.

	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
Valore di inizio esercizio	20.329.091
Variazione nell'esercizio	(2.778.900)
Valore di fine esercizio	17.550.191

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
736.003	799.383	(63.380)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	437.411	(68.205)	369.206	369.206		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.001	2.881	31.882	25.504	6.378	
Attività per imposte anticipate	33.695		33.695			

iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	299.276	1.944	301.220	82.612	218.608	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	799.383	(63.380)	736.003	477.322	224.986	

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del presunto valore di realizzo. Nell'ottica generale di annullare tutti quei valori la cui liquidazione non darà luogo né ad incassi né ad uscite, con riferimento ai crediti di natura commerciale, già in sede di Bilancio Iniziale di Liquidazione si era proceduto allo storno dei "fondi svalutazione crediti" accesi nel Rendiconto degli Amministratori con contestuale stralcio dei crediti per i quali erano stati a suo tempo istituiti. Nel primo esercizio di liquidazione si era inoltre proceduto all'eliminazione di tutti quei crediti ritenuti sicuramente inesigibili in base alle circostanze emerse dopo la formazione del Rendiconto degli Amministratori.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito v/cliente De Bona Padova S.r.l.	32.258
Credito v/cliente Marcolongo Pubblicità S.r.l.	23.013
Crediti v/cliente NE-T By Telerete Nordest	50.659
Crediti v/cliente Innovo Mediterranean Service S.r.l.	20.676
Crediti v/cliente Retelit Digital Services	41.615
Crediti v/cliente Anika Therapeutics S.r.l.	94.273
Crediti v/Erario per IRES - IRAP	21.693
Crediti per imposte anticipate	33.695
Acconti a fornitori di servizi	61.867
Crediti diversi	215.974

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 301.220 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori di servizi	61.867
Acconti su compensi a sindaci	2.808
Depositi cauzionali attivi	8.224
Crediti v/affittuari per rimborsi spese condominiali	2.455
Crediti diversi	211.586
Crediti diversi v/MIP	4.388
Crediti diversi v/Erario (ceduti MIP)	6.975
Crediti v/INPS – INAIL	2.912
Note di credito da ricevere	5

Le imposte anticipate per Euro 33.695 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Anche per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	369.206				
Totale	369.206				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	31.882	33.695	301.220	736.003
Totale	31.882	33.695	301.220	736.003

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.071.086	3.071.086	

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.071.086		3.071.086
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.071.086		3.071.086

Come già relazionato nell'apposito paragrafo della sezione "Criteri di valutazione applicati", nel Bilancio Iniziale di Liquidazione e nei successivi bilanci intermedi le partecipazioni in imprese collegate, nonché le altre partecipazioni, sono state contabilmente trasferite tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in Attivo Circolante e valutate al presunto valore di realizzo.

Società	Sede	Ultimo bilancio pubblicato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Numero azioni	Valore nominale
BIC Adriatico S.c.a.r.l. in fallimento	Rovigo	-	80.000	-	-	-	10.000
Interporto Padova S.p.a.	Padova	31.12.2021	37.080.650	127.064.378	2.858.759	532.052	2.660.260
Interporto di Rovigo S.p.a.	Rovigo	31.12.2020	5.836.159	5.915.850	213.780	26.497	46.888
I Tre S.p.a. in liq. in fall.	Rovigo	-	510.000	-	-	200.000	102.000
Nord Est S.p.a. in fallimento	Codevigo	-	306.000	-	-	30.000	15.300
Obiettivo Sviluppo S.p.a. in fall.	Piazzola sul Brenta (PD)	-	156.000	-	-	47.320	14.196
Parco Produttivo del Fiumicello S.p.a. in fall.	Montagnana (PD)	-	1.380.000	-	-	325.000	325.000
Servizi Logistici S.p.a.	Padova	31.12.2022	663.000	3.702.111	608.559	28.248	28.248
Tecno Agenzia S.r.l.	Lucera (FG)	-	38.200	-	-	-	4.000
ZITAC S.p.a. in liq.	Cittadella (PD)	31.12.2021	217.000	-7.839.583	-552.651	7.250	72.500

Prospetto delle partecipazioni

Società	Valore al 31.12.2021	Cessioni Liquidazioni	Sottoscrizioni Acquisizioni	Versamenti eseguiti	% di possesso	Rivalutazioni Svalutazioni	Valore al 31.12.2022
BIC Adriatico s.c.a.r.l. in fallimento	0				10,000		0
Interporto Padova S.p.a.	3.071.086				7,1743		3.071.086
Interporto di Rovigo S.p.a.	0				0,8034		0
I Tre S.p.a. in fallimento	0				20,000		0
Nord Est S.p.a. in fallimento	0				5,000		0
Obiettivo Sviluppo S.p.a. in fall.	0				9,100		0
Parco Produttivo del Fiumicello S.p.a. in fall.	0				23,550		0
Servizi Logistici S.p.a.	0				4,2606		0
Tecno Agenzia S.r.l.	0				10,500		0
ZITAC S.p.a. in liquidazione	0				33,410		0
Totale	3.071.086						3.071.086

Le società controllate e collegate al 31.12.2022

Controllate		Collegate	
		Zitac S.p.a. in liquidazione	33,41%
		Parco Produttivo del Fiumicello S.p.a. in liquidazione in fallimento	23,55%
		I Tre S.p.a. in liquidazione in fallimento	20,00%

I valori nelle tabelle di cui sopra sono espressi in Euro, fatta eccezione per la colonna relativa alle percentuali di possesso e al numero di azioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.221.068	5.210.482	2.010.586

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.210.011	2.010.737	7.220.748
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	471	(151)	320
Totale disponibilità liquide	5.210.482	2.010.586	7.221.068

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.287	16.756	6.531

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	304	16.452	16.756
Variazione nell'esercizio	(304)	6.835	6.531
Valore di fine esercizio		23.287	23.287

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	23.287
	23.287

Nota Integrativa, Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.939.582	23.782.099	157.483

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale/Fondo Consortile	12.000.000							12.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	996.704							996.704
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	11.565.733							11.565.733
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								

Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	426.657			157.410				584.067
Totale altre riserve	11.992.390			157.410				12.149.800
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo			(1.206.995)					(1.206.995)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.206.995)		1.206.995			(4.768)		(4.768)
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	23.782.099			157.410			(4.768)	23.934.741

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
9) Rettifiche di Liquidazione	584.067
Totale	584.067

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generate nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	12.000.000	12.000.000
Riserva legale	996.704	996.704
Altre Riserve	12.149.800	11.992.390
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(1.206.995)	
Utili (perdita) dell'esercizio	(4.768)	(1.206.995)
Totale patrimonio netto	23.934.741	23.782.099
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	23.934.741	23.782.099

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	12.000.000	Conferimenti	B			
Riserva legale	996.704	Utili	A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	11.565.733	Utili	A,B,D	11.565.733	2.218.044	
Varie altre riserve	584.067	Rettifiche Liq.	A,B			
Totale altre riserve	12.149.800			11.565.733		
Utili portati a nuovo	(1.206.995)	Perdite 2021	A,B,D			
Totale	23.939.509				2.218.044	
Quota non distribuibile	23.939.509					
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
9) Rettifiche di Liquidazione	584.067		A,B			
Totale	584.067		A,B			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria e altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	12.000.000	991.266	11.115.403	95.572	24.202.241
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		5.438	90.134	(95.572)	
Altre variazioni					
incrementi			2.226.447		2.226.447
decrementi			1.439.594		(1.439.594)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(1.206.995)	(1.206.995)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	12.000.000	996.704	11.992.390	(1.206.995)	23.782.099
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(1.206.995)	1.206.995	
Altre variazioni					
incrementi			833.535		833.535
decrementi			676.125		(676.125)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(4.768)	(4.768)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	12.000.000	996.704	10.942.805	(4.768)	23.934.741

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.684.198	3.162.055	(477.857)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		1.363		3.160.692	3.162.055
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				(278.625)	(278.625)
Utilizzo nell'esercizio		1.363		197.869	(199.232)
Altre variazioni					
Totale variazioni		(1.363)		(476.494)	(477.857)
Valore di fine esercizio				2.684.198	2.684.198

Il decremento che il "Fondo per Imposte Differite" ha subito per Euro 1.363 nel corso dell'Esercizio 2022 di cui al presente bilancio è stato operato in quanto, a seguito della rateizzazione fiscale in n. 5 anni della plusvalenza di Euro 28.386 originata dalla cessione dell'immobile sito in Via Minghetti, 6, avvenuta nell'Agosto 2018, con conseguente generazione di differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi, nel periodo in analisi si è proceduto alla ripresa fiscale in aumento della quinta ed ultima parte pro-quota di tale plusvalenza, con corrispondente e proporzionale riduzione del fondo fino al suo azzeramento.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022 pari ad Euro 2.679.357, consta di:

- un fondo rischi prudenzialmente stanziato – negli esercizi precedenti alla liquidazione dell'ente - a fronte di possibili cause di risarcimento danni (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.) per Euro 75.445;
- un fondo rischi prudenzialmente stanziato - nell'esercizio 2019 - a fronte del sopravvenuto incremento della probabilità di escussione nei futuri esercizi della garanzia fideiussoria generica prestata dall'Ente a banca Intesa Sanpaolo in favore di ZITAC S.p.a. per un importo pari ad Euro 1.670.500; l'accantonamento è stato effettuato per l'intero ammontare del rischio temuto ed è stato prudenzialmente mantenuto nella sua interezza anche nell'esercizio oggetto del presente bilancio, nonostante il costante dialogo con la banca beneficiaria lasci presagire un importante riduzione dell'impegno a cui il Consorzio ZIP sarà obbligato in virtù di una probabile parziale validità della fidejussione a suo tempo rilasciata;
- un fondo rischi stanziato nella frazione di esercizio 2020 post-liquidazione a fronte di probabili maggiori debiti per Euro 68.687 in relazione ad oneri per terreni demaniali da liquidare ex Legge n. 212/2003; si era ritenuto infatti non più congruo il valore a bilancio di Euro 41.943 a cui tale posta di debito era precedentemente iscritta;
- "Fondo per costi ed oneri di liquidazione":
 - stanziato in sede di Bilancio Iniziale di Liquidazione per originari Euro 530.318;
 - complessivamente utilizzato nella frazione di esercizio 22.01.2020 – 31.12.2020 per Euro 100.927: il saldo al 31.12.2020 era pari ad Euro 429.391;
 - oggetto di ulteriori e più circostanziati accertamenti nel corso dell'esercizio 2021 per complessivi Euro 672.809 (incremento del fondo);
 - complessivamente utilizzato nell'esercizio 2021 in contropartita di ricavi e proventi finanziari originariamente stanziati (e/o oggetto di successivi accertamenti) per Euro 1.965.460 (incremento del fondo) ed in contropartita di costi ed oneri originariamente stanziati (e/o oggetto di successivi accertamenti) per Euro 1.721.601 (decremento del fondo): il saldo al 31.12.2021 è pari ad Euro 1.346.059;

- complessivamente utilizzato nell'esercizio 2022 in contropartita di ricavi e proventi finanziari originariamente stanziati (e/o oggetto di successivi accertamenti) per Euro 1.805.784 (incremento del fondo) ed in contropartita di costi ed oneri originariamente stanziati (e/o oggetto di successivi accertamenti) per Euro 2.282.277 (decremento del fondo): il saldo al 31.12.2022 è pari ad Euro 869.566;

In particolare, il Fondo per costi e oneri di liquidazione, la cui funzione nei bilanci di liquidazione è già stata chiarita nell'apposito paragrafo della sezione "Criteri di valutazione applicati", figura distintamente fra le passività del Bilancio Iniziale di Liquidazione e fra le passività del presente bilancio intermedio di liquidazione (e dei successivi), fino alla sua completa estinzione. La sua contropartita non è iscritta nel Conto Economico ma è invece compresa nel conto "Rettifiche di liquidazione" (imputato al Patrimonio Netto, come analizzato in precedenza).

In ottemperanza a quanto prescritto dal Principio Contabile OIC n.5, viene di seguito presentato il prospetto delle movimentazioni del fondo in parola, dando evidenza alla sua consistenza ad inizio esercizio, agli accertamenti effettuati, agli utilizzi nel terzo esercizio intermedio ed al suo importo residuo al 31.12.2022:

Voce	Importo Iniziale 01.01.2021	Accertamenti	Utilizzi	Importo Finale 31.12.2021
	(a)	(+b)	(-c)	(a+b-c)
A) Costi ed Oneri di Liquidazione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	341.652,00	-112.966,44	1.328,56	227.357,00
7) Per servizi	2.074.219,78	-115.848,02	1.395.941,58	562.430,18
8) Per godimento di beni di terzi	11.600,00	-225,52	5.574,48	5.800,00
9) Per il personale	458.686,00	16.913,75	246.256,75	229.343,00
14) Oneri diversi di gestione	593.393,92	12.060,21	323.848,67	281.605,46
C) ONERI FINANZIARI				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	56.000,00	43,88	28.043,88	28.000,00
20) Imposte sul Reddito d'esercizio				
a) Imposte Correnti	558.672,04	0,00	4.021,00	554.651,04
c) Imposte Differite	-1.362,42	-0,09	-1.362,51	0,00
c) Imposte Anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Sub-totale Imposte sul Reddito d'esercizio	557.309,62	-0,09	2.658,49	554.651,04
TOTALE A) COSTI ED ONERI DI LIQUIDAZIONE	4.092.861,32	-200.022,23	2.003.652,41	1.889.186,68
B) Proventi di Liquidazione				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	2.666.802,11	63.102,36	1.750.283,62	979.620,85
5) Altri Ricavi e Proventi	80.000,00	6.924,25	46.924,25	40.000,00
C) PROVENTI FINANZIARI				
16) Proventi finanziari	0,00	8.576,01	8.576,01	0,00
TOTALE B) PROVENTI DI LIQUIDAZIONE	2.746.802,11	78.602,62	1.805.783,88	1.019.620,85
TOTALE FONDO per COSTI ed ONERI DI LIQUIDAZIONE (A-B)	1.346.059,21	-278.624,85	197.868,53	869.565,83

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
119.314	99.926	19.388

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	99.926
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.969
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	(581)
Totale variazioni	19.388
Valore di fine esercizio	119.314

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2022 si prevede di corrispondere ai dipendenti l'intero ammontare del Tfr appostato.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.686.916	2.212.322	(525.406)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.620.966	(279.803)	1.341.163	302.010	1.039.153	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	188.384	(152.511)	35.873	25.898	9.975	
Debiti verso fornitori	170.611	(93.686)	76.925	76.925		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	14.514	(2.269)	12.245	12.245		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.285	2.198	14.483	14.483		
Altri debiti	205.562	665	206.227	61.455	144.772	
Totale debiti	2.212.322	(525.406)	1.686.916	493.016	1.193.900	

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo ipotecario BPER Banca	1.323.958
Cauzioni passive	144.772

Terreni demaniali da liquidare	41.943
--------------------------------	--------

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 1.341.163, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i debiti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute operate alla fonte su retribuzioni e compensi di lavoro autonomo per complessivi Euro 11.177, debiti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr per Euro 910 e debiti per imposta di bollo sulle fatture emesse per Euro 158.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				1.341.163		35.873	76.925	
Totale				1.341.163		35.873	76.925	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					12.245	14.483	206.227	1.686.916
Totale					12.245	14.483	206.227	1.686.916

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						

Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.323.958			1.323.958	17.205	1.341.163
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					35.873	35.873
Debiti verso fornitori					76.925	76.925
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					12.245	12.245
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					14.483	14.483
Altri debiti					206.227	206.227
Totale debiti	1.323.958			1.323.958	362.958	1.686.916

Si specifica che il debito assistito da garanzia reale è il mutuo ipotecario stipulato con Banca Carige Italia S.p.a. – oggi confluita in BPER Banca - in data 08.03.2016 per un capitale iniziale di Euro 2.800.000: in tale sede l'ente ha concesso ipoteca di primo grado sugli immobili indicati in bilancio come "Rustici Industriali" per la complessiva somma di Euro 5.600.000.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
178.338	172.268	6.070

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		172.268	172.268
Variazione nell'esercizio		6.070	6.070
Valore di fine esercizio		178.338	178.338

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	178.338
Totale	178.338

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, Conto Economico

Per rispettare il principio di chiarezza del bilancio di cui all'art. 2423 c.c. - che vale anche per i bilanci annuali di liquidazione - nel Conto Economico del presente bilancio si è reso necessario iscrivere i costi ed oneri di liquidazione ed i proventi di liquidazione man mano che sono stati rilevati, in base al criterio di competenza economica già in precedenza esposto. L'importo complessivo annuale dei costi ed oneri rilevati è stato poi neutralizzato da un'apposita voce del Conto Economico inserita fra i componenti reddituali positivi, per un importo pari a quello stanziato per quei costi ed oneri (si veda al riguardo il prospetto relativo alle movimentazioni del "Fondo per costi e oneri di liquidazione" nella sezione "Fondi per rischi e oneri").

Analogamente, l'importo dei proventi è stato neutralizzato da apposita voce inserita fra i componenti reddituali negativi per un importo pari a quello stanziato per quei proventi.

Per differenza fra gli importi effettivi dei costi/oneri e proventi e gli "utilizzi" del Fondo si sono ottenute le eccedenze negative/positive che hanno influito sul risultato economico dell'esercizio: tali eccedenze rappresentano, di fatto, le minusvalenze/plusvalenze realizzate attraverso le cessioni avvenute nell'ambito della gestione liquidatoria.

Per le ragioni sopra indicate, si è mantenuto lo schema di cui all'art. 2425 c.c., apportando ad esso le modifiche richieste dal Principio Contabile OIC n. 5.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
829.276	846.176	(16.900)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.692.723	1.885.611	(192.888)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	933.761	925.894	7.867
Totale Valore della Produzione	2.626.484	2.811.505	(185.021)
UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(1.797.208)	(1.965.329)	168.121
Totale Valore della Produzione al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	829.276	846.176	(16.900)

Dopo il totale delle voci da 1 a 5 è stata iscritta un'apposita voce con segno negativo e denominazione "Utilizzo Fondo oneri di liquidazione" per i proventi già iscritti nel Fondo in sede di Bilancio Iniziale di Liquidazione e di successivi accertamenti.

In successione è stato iscritto il saldo fra il valore della produzione e l'utilizzo del fondo, che fornisce l'importo netto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni di locazione	1.667.380
Proventi ex art. 10 "Disciplinare"	25.436
Abbuoni Passivi	(93)
Totale	1.692.723

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.692.723
Totale	1.692.723

La società ha iscritto ricavi e proventi di entità o incidenza eccezionali pari ad Euro 829.275, corrispondenti al complesso delle plusvalenze generate dalle cessioni patrimoniali avvenute nell'esercizio 2022.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
834.044	2.053.171	(1.219.127)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.329	2.172	(843)
Servizi	1.395.942	958.618	437.324

Godimento di beni di terzi	5.574	5.702	(128)
Salari e stipendi	176.109	273.561	(97.452)
Oneri sociali	48.495	86.176	(37.681)
Trattamento di fine rapporto	21.653	18.861	2.792
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.157.892	2.403.453	(1.245.561)
Totale Costi della Produzione	2.806.994	3.748.543	(941.549)
UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(1.972.950)	(1.695.372)	277.578
Totale Costi della Produzione al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione	834.044	2.053.171	(663.971)

Dopo il totale dell'aggregato "Costi della produzione" è stata iscritta, con segno negativo, un'apposita voce con la denominazione "Utilizzo del Fondo oneri di liquidazione". A seguire è stato iscritto il saldo fra il totale costi della produzione e l'utilizzo del fondo, che fornisce l'importo netto che grava sul risultato economico dell'esercizio.

In tal modo, la differenza tra gli aggregati "valore della produzione" e "costi della produzione" risulta costituita dai soli componenti reddituali per gli importi che non siano stati già previsti, per il presente esercizio, ed inseriti nel "Fondo per costi ed oneri della liquidazione".

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

La società ha iscritti costi di entità ed incidenza eccezionale pari ad Euro 834.043 corrispondenti al complesso delle minusvalenze realizzate nell'ambito delle programmate cessioni di terreni e fabbricati avvenute nell'Esercizio 2021.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8.576	131	8.445
(Interessi e altri oneri finanziari)	(28.044)	(27.591)	(453)
Utili (perdite) su cambi			
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(19.468)	(27.460)	7.992
UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	19.468	27.460	(7.992)
Totale Proventi e Oneri Finanziari al netto Utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione			

Anche per il presente aggregato sono stati iscritti in apposita voce, con segno positivo, gli utilizzi del "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" riguardanti i proventi ed oneri finanziari previsti, iscritti nel Fondo. Successivamente è stato indicato l'importo netto.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	28.028
Altri	16
Totale	28.044

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					16	16
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					993	993
Interessi su finanziamenti					27.034	27.034
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					28.044	28.044

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					8.576	8.576
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					8.576	8.576

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

In particolare, si precisa che, nel corso dell'Esercizio 2022 oggetto del presente Bilancio, non si è proceduto né alla rivalutazione né alla svalutazione di partecipazioni rispetto al valore iniziale figurante nel Bilancio Iniziale di Liquidazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Alienazioni di terreni e fabbricati	829.275	Plusvalenze
Totale	829.275	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Alienazioni di terreni e fabbricati	834.043	Minusvalenze
Totale	834.043	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	4.021		4.021
IRES			
IRAP	4.021		4.021
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(1.363)	(1.363)	
IRES	(1.363)	(1.363)	
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale Imposte sul Reddito d'Esercizio	2.658	(1.363)	4.021
UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	(2.658)	1.363	(4.021)
Totale Imposte sul Reddito d'Esercizio al netto utilizzi Fondo Oneri di Liquidazione			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio facendo riferimento alla speciale disciplina fiscale prevista per i periodi d'imposta della gestione di liquidazione come già esposta nell'apposito paragrafo della sezione "Criteri di valutazione applicati".

Si dà infine conto di come, dal momento che le imposte dirette relative al presente periodo d'imposta erano già state iscritte inizialmente nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione", sono state qui imputate le relative utilizzazioni, in apposita voce di segno opposto. Successivamente ne è stato indicato l'importo netto, nullo.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'effettivo onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(4.768)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quote costanti da plusvalenze	5.677	
Compensi ai revisori esercizi precedenti corrisposti	(5.200)	
Totale	477	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili – IMU	243.214	
Imposte indeducibili - IRAP	4.021	
Imposte indeducibili – Imposta di bollo su FE non versata	158	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	2.093	
Sopravvenienze passive indeducibili	14.646	
Altre variazioni in aumento	4.476	
Storno imposte differite	(1.363)	
IMU deducibile	(216.630)	
Utilizzi Fondo per Costi e Oneri di Liquidazione	(197.868)	
Totale	(147.253)	
Imponibile fiscale	(151.544)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	65.746	2.564
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi, compensi e utili ex art.11, co.1, lett. b)	20.179	787
Svalutazioni e perdite su crediti	18.654	728
IMU	243.214	9.485
Altre variazioni in aumento	24.443	953
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Sopravvenienze attive straordinarie	(4.109)	(160)
Deduzioni costo del lavoro	(265.037)	(10.336)
Totale	103.090	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	4.021
Imponibile Irap	103.090	
IRAP corrente per l'esercizio	4.021	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Nel presente Bilancio, le operazioni riconducibili alla fiscalità differita si sono esaurite con l'ultimo storno

dell'accantonamento effettuato nell'esercizio 2018 al fondo imposte per complessivi Euro 5.450 a fronte di una plusvalenza da alienazione di cespiti patrimoniali fiscalmente rateizzata in 5 anni: nello specifico, al 31/12/2022, si è provveduto a stornare l'IRES relativa alla quota di competenza fiscale pari ad Euro 1.363.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Al riguardo, nell'esercizio a cui il Bilancio si riferisce non ne sono state ulteriormente stanziare né si è provveduto ad alcuno storno parziale dei "Crediti per Imposte Anticipate": con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, nonostante in sede civilistica di Bilancio Iniziale di Liquidazione si fosse proceduto allo storno integrale dei "Fondi svalutazione crediti" a cui si riferiscono crediti per imposte anticipate per Euro 27.588, in sede fiscale tali "utilizzi", essendo solo strumentali alla rappresentazione di bilancio richiesta dalle particolari finalità della liquidazione e non anche giustificati da perdite su crediti manifestatesi nella frazione di esercizio con i requisiti richiesti dall'art. 101, comma 5 D.P.R. n. 917/1986, non sono stati oggetto di variazione in diminuzione del reddito, cosa che avrebbe comportato – in Bilancio – il contestuale storno del credito in parola per importo pari al beneficio fiscale goduto.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	151.544			786.354		
di esercizi precedenti	786.354					
Totale perdite fiscali	937.898			786.354		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 225.096, derivanti da perdite fiscali riportabili complessive di Euro 937.898, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
Totale	2	2	

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1		1			2

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.750
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	3	4.000.000
Totale	3	12.000.000

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Comune di Padova			1	1	4.000.000	4.000.000
Provincia di Padova			1	1	4.000.000	4.000.000
C.C.I.A.A. di Padova			1	1	4.000.000	4.000.000
Quote			3	3	12.000.000	12.000.000
Totale			3	3	12.000.000	12.000.000

Titoli emessi dalla società

L'ente non ha emesso titoli o altri strumenti finanziari nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il presente Bilancio.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 del codice civile, il seguente prospetto di riepilogo degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	1.670.500
di cui reali	
Passività potenziali	

In data 29.07.2004, come da delibera del Cda del 18.06.2004, reg. n. 72, il Consorzio ZIP ha rilasciato, in qualità di garante di ZITAC SPA, attualmente in liquidazione, garanzia fideiussoria generica ("omnibus") in favore di Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. (oggi Banca Intesa Sanpaolo S.p.a.) per complessivi euro 1.670.500 al fine di permettere alla predetta partecipata di accedere a finanziamenti bancari per il completamento di importanti opere di sviluppo di una area produttiva di significative dimensioni con la realizzazione delle infrastrutture necessarie nel Comune di Cittadella.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono stati ricevuti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	(4.768)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
Perdite a nuovo	Euro	(4.768)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Liquidatore
Gianluca Orru'



Relazione del Collegio dei Revisori

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Signori Soci,

il Collegio con la presenza di tutti i suoi componenti, ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2022, presentato dal Liquidatore Dott. Gianluca Orrù, e completo di Stato patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e rendiconto finanziario.

Durante l'esercizio, il Liquidatore ha continuato il lavoro di alienazione di beni del Consorzio attraverso aste pubbliche. Attività non ancora completata.

Il Collegio passa ad esaminare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e a redigere la propria relazione composta da una parte inerente l'attività del controllo legale dei conti e da una seconda parte relativa alle funzioni di vigilanza.

Per quanto riguarda l'esercizio in esame chiuso al 31/12/2022, abbiamo svolto il nostro compito in base a quanto previsto nell'art. 2403 e ss. del codice civile, ed abbiamo riscontrato che esso evidenzia una perdita € 4.768 ed un patrimonio netto di € 23.934.741.

Si prende atto che, attesa la messa in liquidazione senza prosecuzione dell'attività, sono stati abbandonati i criteri di funzionamento ed adottati quelli di liquidazione, anche nell'esposizione dei valori di bilancio, come rappresentato dal liquidatore nella Nota integrativa.

Il Collegio rileva che il risultato economico è determinato dal risultato delle operazioni di alienazione dei beni immobiliari avvenute nel corso dell'anno.

Funzione di revisione legale dei conti

1) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2022. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Liquidatore. E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso e basato sulla revisione legale.

2) Abbiamo condotto il nostro esame secondo gli statuiti principi di revisione, in conformità ai quali abbiamo acquisito gli elementi necessari per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il nostro metodo di lavoro è stato svolto in modo coerente con le dimensioni del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Abbiamo esaminato, con verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio e abbiamo altresì valutato l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore. Pertanto riteniamo che il lavoro svolto ci fornisca una base ragionevole per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3) A giudizio del Collegio, il bilancio di esercizio del Consorzio al 31/12/2022, in base alla documentazione fornitaci dall'Ente, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. E' pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso a tale data, di seguito si riassumono i dati sintetici complessivi relativi al bilancio al 31/12/2022

- Totale attivo patrimoniale	€	28.603.507
- Totale patrimonio netto	€	23.939.582
- Totale passivo patrimoniale a pareggio	€	28.603.507

- Totale valore della produzione	€	2.626.484
(Utilizzo fondo oneri di liquidazione)	€	- 1.797.208
- Totale costi della produzione	€	- 2.806.994
(Utilizzo fondo oneri di liquidazione)	€	- 1.972.950
- Totale proventi e oneri finanziari	€	19.468
(Utilizzo fondo oneri di liquidazione)	€	-19.468
- Risultato di esercizio	€	- 4.768

Anche l'importo delle imposte, di € 2.658 è stato computato interamente nel "Fondo oneri di liquidazione", per cui il risultato di esercizio è confermato in euro -4.768, si prende atto che per tutti i costi, oneri e proventi rilevati in via preventiva nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione", gli importi rilevati per competenza sono stati neutralizzati dall'iscrizione dell'utilizzo del Fondo.

4) La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Liquidatore del Consorzio.

Attività di vigilanza sull' amministrazione

La nostra attività di vigilanza si è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Ci sentiamo in grado pertanto di affermare che:

- A) abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e dello statuto e verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- B) abbiamo partecipato alle Assemblee dei Consorziati e alle riunioni alle quali ci ha convocati il Liquidatore nei corso delle quali, anche in base alle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge o dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

C) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul corretto funzionamento dell'organizzazione del Consorzio, anche acquisendo informazioni dal Liquidatore;

D) abbiamo acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza e sul corretto funzionamento del sistema amministrativo — contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione di informazioni e l'esame di documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da fare;

E) abbiamo ottenuto dal Liquidatore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo. Anche in merito a ciò non abbiamo particolari osservazioni da fare;

F) Precisiamo che nel corso dell'attività di vigilanza non abbiamo riscontrato omissioni, fatti censurabili o irregolarità degne di nota;

G) Abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua struttura in merito alla sua generale conformità alla legge; in proposito non abbiamo osservazioni da fare;

H) per quanto ci è dato sapere, il Liquidatore non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del CC.;

I) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito del nostro lavoro e non abbiamo osservazioni al riguardo;

L) da parte del Collegio, nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti pareri previsti dalla legge;

M) il Collegio prende atto che i fondi per rischi e oneri futuri sulla base degli accertamenti e degli utilizzi avvenuti nel 2022, anche a seguito del protrarsi della liquidazione, hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente;

Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2022

Con riferimento alla richiesta di valorizzazione del terreno destinato a Porto Pubblico dell'idrovia Padova-Venezia fatta alla Regione del Veneto il 13/02/2023, al fine di quantificare il valore patrimoniale del terreno, la Regione Veneto con nota del 23/05/2023 ha stimato il valore patrimoniale del terreno in €/mq. 10,00;

Nel mese di maggio è stato aperto presso la banca Sparkasse di Padova un conto deposito vincolato della durata di 6 mesi al fine di valorizzare le ragguardevoli risorse finanziarie depositate sui conti correnti delle tre banche con cui opera il Consorzio;

Per quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dal Liquidatore.

Padova, 31 maggio 2023

II Collegio dei Revisori

Dott. Lamberto Toscani

Dott. Giuseppe Bortolini

Dott.ssa Liliana Bellotto

